

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se non fosse stato opportuno e doveroso avere già disposto per la pronta applicazione della legge sul ruolo organico del corpo reale delle foreste, risolvendo in un anno di indugio dal primo voto del Parlamento le difficoltà che ora soltanto si cerca di superare e che tengono in dannosa preoccupazione coloro cui è affidato l'arduo compito di vigilare alla conservazione ed alla restaurazione silvana.

« Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se sussista, e come si giustifichi, la persecuzione contro il caporale Alessandro Buggino del 5° reggimento genio minatori, per essere stato prosciolto da un preteso reato di stampa, commesso mentre il Buggino non era sotto le armi.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quando saranno intrapresi i lavori per l'ampliamento delle stazioni ferroviarie di Palmi e di Rosarno lasciate sinora in uno stato di deplorabile abbandono che inceppa e danneggia gravemente il commercio e l'agricoltura.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere quando si provvederà alla pretura di Laureana di Borello che, da anni, per mancanza di personale, si trova in condizioni da non poter regolarmente funzionare, con discapito degli abitanti del popoloso mandamento e della stessa amministrazione della giustizia.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se creda compatibile con la tutela della dignità del Corpo diplomatico la nomina a ministro plenipotenziario dell'onorevole De Novellis, di cui è notorio che ha pubblicato per lavoro originale proprio la traduzione di scritti di autore forestiero.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se e quale azione diplomatica agli Stati Uniti abbia creduto o creda di esercitare in favore dei connazionali Ettore e Giovannitti,

sottoposti a un eccezionale procedimento penale, e se, in ogni caso, abbia esso provveduto per una umanitaria assistenza di difesa.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulla causa delle dimissioni del commendatore Squatriti dall'ufficio di direttore generale del Consorzio zolfifero siciliano.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se sia vero che gli istituendi direttissimi Roma-Napoli-Siracusa non avranno alcuna fermata a Catanzaro, e se i viaggiatori, provenienti da Roma e Napoli, dovranno trasbordare dai detti treni a Sapri, per proseguire con treno accelerato.

« Casolini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere :

1° se gli sembri serio ed ammissibile che la nuova legge elettorale fatta allo scopo di universalizzare il diritto di effettiva cittadinanza politica nella parte maschile della nazione, riceva dal Governo e dalle Amministrazioni locali tale interpretazione ed applicazione, per cui suo primo effetto sia la destituzione dall'elettorato di centinaia di migliaia di cittadini che legittimamente già ne godono, e ai quali tale diritto fu già ponderatamente riconosciuto da quelle stesse Autorità che oggi si arbitrano di contestarglielo adducendo di dover ignorare documenti pubblici non impugnati di falso, e di loro propria fattura, o tuttora esistenti presso le medesime (certificati scolastici o esattoriali di qualsiasi comune, certificati di esperimento avanti il pretore, ecc., ecc., e, in ogni caso, corrispondenti annotazioni d'Ufficio sulle vecchie liste elettorali);

2° se gli sembri serio ed ammissibile che siffatta livragazione civile, e con essa quella che minaccia automaticamente tutti gli elettori iscritti in comune diverso da quello della presunta loro attuale residenza, si consumino senza darne almeno tempestiva e personale notizia ai singoli interessati, pei reclami o ripari del caso;

3° se, quando ciò fosse avvenuto, non riterrebbe doveroso trovar modo di reintegrare nel diritto di reclamo e di reinscrizione i pacifici cittadini che fossero rimasti zimbello di così inopinata ed allegra canzonatura.

« Turati, Treves, Samoggia ».